

Lezioni on line, anche le scuole medie si organizzano: domani primo "appello"

►Così si preparano gli istituti comprensivi i casi di Volta e Frezzotti

SCUOLA

Le scuole superiori ormai hanno collaudato il sistema per le lezioni on line, ampliando quello che già facevano da tempo, ovvero condividere con gli studenti sulle piattaforme on line, compiti e documenti e ora accedendo anche alle lezioni in videoconferenza, comprese lezioni di musica. Ora però anche gli istituti comprensivi cercano di adeguarsi. La maggior parte condividendo sulle stesse piattaforme e con i gruppi WhatsApp i compiti da fare e le lezioni da studiare per non rimanere indietro. Altri invece, in particolare chi svolge già una didattica digitale, usufruirà, a partire da domani, delle lezioni on line. E' il caso dell'istituto comprensivo Volta con la sua classe digitale che, con il professore Massimo Alvisi, continuerà con il programma di Antologia, storia, educazione ambientale e geografia:

"Usiamo la didattica digitale ormai da 10 anni - spiega il docente - abbiamo ovviamente chiesto le autorizzazioni alle famiglie per l'accesso degli alunni alle piattaforme Google, a inizio anno, infatti, le famiglie firmano il patto di corresponsabilità". Ma come funzionerà? "E' semplice: mentre le maestre di scuola elementare stanno condividendo i materiali sul portale e ogni genitore ha accesso al servizio con alcune credenziali, per chi frequenta le scuole medie si utilizzerà la stessa piattaforma con un account che serve solo all'accesso nel sistema della scuola. Farò l'appello alle 8:40 e già 20 alunni su 22 hanno risposto alla notifica che ho inviato venerdì". Ci sono però alcune regole da seguire: "Ho chiesto agli studenti di stare in un ambiente aperto della casa, quale sala o cucina, in modo che gli stessi genitori possano controllare, una volta che tutti saranno presenti, disabiliterò la videocamera e dopo aver spiegato a tutti come funzionerà la lezione, farò lo stesso con il microfono, potranno però vedere, via chat, il materiale che io condividerò con loro e in quella sede si potrà interagire".

Anche l'istituto Frezzotti Corra-

dini di Latina ha dato il via alla didattica a distanza, senza videolezioni: «Il nostro Istituto, al fine di fronteggiare la sospensione delle attività didattiche, ha predisposto un ambiente per la didattica a distanza attraverso l'utilizzo della piattaforma WeSchool. Si tratta - spiegano dalla scuola - di una risorsa affidabile e completa, già sperimentata da molti dei nostri docenti nella didattica quotidiana. Sono state create delle classi virtuali all'interno delle quali saranno presenti i contributi di tutti i docenti del Consiglio di Classe. I contenuti presenti sono in continuo aggiornamento. La didattica a distanza è stata attivata un'opzione di sicurezza e il monitoraggio delle svolte saranno garantite dal sistema e sarà sotto la supervisione da parte dei docenti». Le piattaforme verranno utilizzate da tutti gli altri istituti comprensivi.

Francesca Balestrieri